



## COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

CAP 24060-PIAZZA DRUSO,5 TEL. 035/967013 FAX 035/967243 – E.mail [info@comune.rogno.bg.it](mailto:info@comune.rogno.bg.it) cod. fisc. 00542510169 P. IVA 00500290168

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

#### *Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario*

Il bilancio di previsione 2012 è stato costruito partendo dai dati finanziari dell'assestato 2011 e apportando le opportune modifiche per le spese e le entrate non ripetitive, la gestione degli investimenti, nonché l'iscrizione di spese ed entrate contingenti all'anno 2012.

La deliberazione di approvazione dello schema di bilancio è preceduta dall'adozione da parte dell'organo esecutivo delle deliberazioni aventi ad oggetto:

“Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge n. 78 del 31.05.2010 convertito dalla legge n. 122 del 30.07.2010 – Manovra correttiva 2010”;

“Approvazione fabbisogno personale – Triennio 2012 -2014”;

“Approvazione tariffe Tarsu – Anno 2012”;

“Codice della strada – Destinazione proventi sanzioni amministrative - Anno 2012”;

“Determinazione tariffe pubblicità e pubbliche affissioni- Anno 2012”;

“Disciplina generale delle entrate e dei corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale”;

“Individuazione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali comunali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire nel “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”

### **ENTRATE**

Le risorse più significative nel bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012/2014 riguardano il nuovo tributo locale, IMU, la più importante tra le fonti proprie, la Tarsu e i proventi delle concessioni edilizie.

L'introduzione dell'IMU a decorrere dall'anno 2012 (Manovra Monti D.L 201 del 06.12.2011 convertito nella Legge 214/2011) per la quale è previsto che una quota delle entrate (pari al 0,38% escluse le abitazioni principali ed i fabbricati rurali strumentali) debba essere versata allo Stato, ha posto le Amministrazioni comunali nella condizione di dover effettuare delle delicate scelte di politica fiscale.

Per il Comune di Rogno, la cui ex base imponibile ICI, presa a riferimento per l'IMU salvo alcune diversità, è costituita principalmente da fabbricati industriali e aree edificabili, i due gruppi più penalizzati nella suddivisione del tributo tra Comune e Stato, si è reso necessario intervenire in modo rilevante sulla misura delle aliquote per coprire la differenza negativa tra il gettito ICI realizzato nell'anno 2011 e il nuovo gettito IMU stimato per l'anno 2012, di competenza del Comune.



Contestualmente la normativa prevede la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza positiva tra il gettito IMU spettante al Comune per il 2012 ed il gettito ICI 2011, ai sensi dell'art. 78, comma 9 del DL 201/2011, a cui si aggiunge un'ulteriore riduzione di cui all'art.78 del 201/2011, comma 7. Il Comune di Rogno non ha apportato riduzioni al fondo sperimentale di riequilibrio (che dal 2012 accorpa il fondo per la compartecipazione IVA e l'addizionale sul consumo di energia elettrica) in quanto, ad aliquota base, il gettito IMU di competenza dell'Ente è notevolmente inferiore al gettito ICI 2011. Si resta in attesa di verificare le previsioni, meramente stimate, con la definizione delle spettanze che dovrebbe essere stabilita nei mesi di ottobre/novembre.

Nel frattempo l'Amministrazione ha accantonato circa € 100.000,00 di avanzo previsto, rispetto alle risultanze stimate dell'avanzo di amministrazione 2011, come previste nella propria determinazione n. 68 del 26.03.2012 – verbale di chiusura esercizio finanziario 2011 – e illustrate nella relazione al rendiconto di gestione 2011 approvata dalla giunta comunale nella seduta del 28.03.2012.

Le stime previsionali delle somme provenienti dalla IMU a favore del Comune di Rogno, secondo una valutazione delle aliquote effettuata con l'Amministrazione, ammontano a € 836.500,00. Nonostante la cura, in particolare da parte dell'ufficio tributi nella costruzione delle suddette stime, è opportuno sottolineare che l'anno 2012 rappresenta un anno sperimentale. Non a caso la norma che introduce l'IMU (art. 13 DL 201/2011- Legge 124/2011) porta il titolo di "Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria".

L'attività di accertamento ICI prosegue e per l'anno 2012 e sono previsti introiti per € 50.000,00 circa.

La Tarsu è stata inserita per la somma di € 382.000,00 (di cui € 32.000,00 per addizionale) considerando il ruolo emesso nell'anno 2011 con una riduzione di oltre € 10.000,00 in quanto nell'ultimo biennio, nonostante l'accurato inserimento di nuovi utenti, si rileva un crescente numero di contribuenti che non versano il tributo (ditte in difficoltà che chiudono, cittadini extracomunitari che si spostano frequentemente da un comune all'altro).

A titolo di risorsa destinata agli investimenti, è stato iscritto in bilancio un avanzo presunto di € 193.700,00, che rappresenta una quota parte del risultato di amministrazione provvisorio determinato in sede di verbale di chiusura, giusta determinazione n. 68 del 26.03.2012 del Responsabile del Servizio Finanziario.

I proventi delle concessioni edilizie, previsti in € 120.000,00 per l'anno 2012, come da dichiarazione del Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Cave, finanziano le spese di parte corrente per la somma di € 90.000,00 (75% di € 120.000,00), di cui € 60.000,00 per il finanziamento della spesa corrente relativa agli interventi di manutenzione dei beni patrimoniali e demaniali dell'Ente ed € 30.000,00 per il finanziamento del verde pubblico.

Le entrate da alienazioni sono state previste per l'anno 2012 in € 137.300,00, e per l'intero triennio 2012-2014 per € 424.800,00 come previsto dal piano delle alienazioni.

Tutte le altre entrate sono state iscritte sulla base dei contratti e convenzioni in essere, oppure in ragione dell'assestato 2011 previa valutazione del grado di variabilità delle stesse.



## **SPESE**

Le spese di parte corrente, come le entrate correnti, sono state iscritte sulla base delle risultanze finanziarie dell'assestamento al bilancio di previsione 2011 depurate delle spese che non si manifesteranno per l'anno 2012 e integrate con le nuove di competenza 2012.

Le spese che hanno subito i maggiori incrementi riguardano particolarmente i servizi manutentivi dal patrimonio comunale: manutenzione strade comunali, manutenzione cimiteri.

Le spese correnti, per l'anno 2012, sono finanziate oltre che dai primi tre titoli dell'entrata anche da una quota dei proventi dalle concessioni edilizie (stimati complessivamente in € 120.000,00) per la somma di € 90.000,00 – pari al 75% del totale – di cui € 60.000,00 per la spesa corrente rivolta alla manutenzione dei beni patrimoniali e demaniali, ed € 30.000,00 per il verde pubblico.

La spesa del personale per ciascun anno del triennio 2012-2014 è contenuta nel limite di spesa dell'anno 2004. E' da rilevare un contenimento della spesa in oggetto in particolare dall'anno 2013 a seguito della cessazione nel 2012 di n. 2 dipendenti.

Complessivamente le spese correnti per l'anno 2012 ammontano a € 2.373.853,00 con una riduzione di circa € 90.000,00 rispetto all'assestato 2011 per lo stesso titolo e la previsione di un'ulteriore riduzione negli anni 2013 e 2014. Un risultato raggiunto in quanto l'Amministrazione è intervenuta su quelle spese che, in riferimento all'assestato 2011, non sono state impegnate o liquidate, sui contributi alle diverse associazioni, sulle manifestazioni varie.

Per le spese in c/capitale si precisa che le risultanze nel bilancio di previsione 2012 e nel bilancio pluriennale 2012/2014 sono in linea con le opere pubbliche inserite nel piano triennale delle opere pubbliche, oltre agli interventi minori previsti a titolo di investimento. Le fonti di finanziamenti sono individuate essenzialmente attraverso l'assunzione di mutui (€ 700.000,00 per l'anno 2012, € 250.000,00 per l'anno 2013 e € 250.000,00 per l'anno 2014). Le rate dei mutui previsti per opere inerenti il servizio idrico integrato saranno rimborsate dall'ATO.

Altre fonti di finanziamento delle spese in c/capitale sono previste a seguito dell'alienazione delle aree per € 137.700,00, dagli oneri di urbanizzazione ed ai contributi regionali. Per l'anno 2012 è prevista l'applicazione dell'avanzo presunto di amministrazione proveniente dall'esercizio finanziario 2011 per la somma di € 193.700,00.

Nella stesura degli strumenti finanziari il triennio 2012-14 sono stati rispettati gli equilibri di bilancio, gli impegni pluriennali già assunti, le spese ripetitive e obbligatorie per legge.

Le entrate sono state iscritte secondo il criterio della certezza, attendibilità e prudenzialità previsionale.



Le spese assolvono agli obblighi dell'Ente per la spesa del personale, per la gestione dei servizi istituzionali e altri servizi gestiti direttamente, oltre a contenere spese per contributi alle diverse associazioni esistenti sul territorio.

Il maggiore indebitamento dell'Ente per effetto dell'assunzione di nuovi mutui è contenuto nei limiti del 4% delle entrate correnti degli accertamenti risultanti dal rendiconto di gestione 2010.

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Servizio Finanziario attesta la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi del 4<sup>^</sup> comma, art. 153, del D.lgs 267/2000.

Rogno, 02.04.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*f.to Dr.ssa Mariangela Persiani*